



Spett.le **Regione Umbria**
*Servizio Sostenibilità ambientale,
Valutazioni e Autorizzazioni ambientali*
Via Mario Angeloni n. 61
06124 Perugia (PG)
c.a. Geom. Claudio Riccardo Rosati
Trasmessa a mezzo PEC
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59/2013. **Società: ARIES S.r.l. (P.IVA e C.F. 00657120549). Unità Locale: Via dell'Industria n. 13 in Montone (PG).** (Rif. Pratica Regione n. 352/2018). **Trasmissione parere di competenza.**

Visto il parere istruttorio espresso sulla pratica in oggetto dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) con nota protocollo n. 222065 del 18/11/2020.

Ritenuto poterne condividere le conclusioni e le prescrizioni in esso contenute.

Attesa la competenza dell'AURI in materia di scarichi industriali su pubblica fognatura ai sensi degli artt. 124 e 128 del D.Lgs. 152/2006 e con le procedure di cui alla direttiva scarichi approvata con D.G.R. del 7 maggio 2019, n. 627.

Considerato che la ditta **dichiara** che “a) nello stabilimento non esiste refluvo derivante da fasi di processo vero o proprio; b) il refluvo autorizzato, recapitante in rete fognaria, è solo dovuto dalle acque provenienti dai servizi igienici degli addetti alla produzione (bagni e docce); c) il refluvo comunque subisce una depurazione...”.

Per quanto sopra, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 1 della D.G.R. 627/2019, con la presente si **Prende Atto** della dichiarazione rilasciata dalla Società ARIES S.r.l., per l'impianto sito in Via dell'Industria n. 13 nel Comune di Montone (PG), con le prescrizioni ed alle condizioni riportate nella nota di Umbra Acque S.p.A. protocollo n. 222065 del 18/11/2020, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Giuseppe Rossi
Documento Elettronico Firmato Digitalmente

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA
Pec: auri@postacert.umbria.it
C.F. e P.IVA 03544350543
Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo
Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833
Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017
Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089
Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387



Spett./le

AURI**Autorità Umbra Rifiuti e Idrico**

Via San Bartolomeo 79

06135 PerugiaPec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – **Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Conferenza dei servizi – Parere di competenza.**

Ditta:	ARIES S.R.L.
Sede Legale:	Via dell'Industria 13, Montone (PG)
Unità locale:	Via dei Cocciari, Zona Ind.le Madonna del Moro - Umbertide (PG)

Premesso che il ***disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura***, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la ***D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue***, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
"1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
"2. Sono assimilate alle acque reflue domestiche le acque reflue industriali derivanti da:
F. Acque reflue con caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche:
 - a) le acque che prima di ogni trattamento depurativo presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 10;
 - b) le acque reflue provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di cui alla tabella 7A con le limitazioni indicate nella stessa tabella;



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
06135 Perugia

- c) *le acque reflue provenienti dalle categorie di attività elencate nella tabella 7B, con le limitazioni indicate nella stessa tabella;*
- "12. Tutti gli scarichi industriali assimilati alle acque reflue domestiche, recapitanti non in pubblica fognatura e quelli recapitanti in pubblica fognatura di cui al comma 2. Punto F, lettere a) e c), devono essere resi accessibili per il controllo, da parte dell'Autorità competente, mediante la predisposizione di un apposito punto di controllo prima dell'allaccio alla pubblica fognatura. Per le situazioni esistenti, ove sia accertata l'impossibilità tecnica di realizzare il punto di controllo, dovrà essere garantito un sistema alternativo di controllo dello scarico, avente caratteristiche permanenti ed adeguate alle necessità di controllo dell'Autorità competente. Sulla dichiarazione di assimilazione deve essere riportata l'ubicazione del punto di controllo."**
- "13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza."**
- "14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."**

Vista la richiesta presentata al SUAP del comune di **MONTONE** relativa al rilascio dell'**AUA** per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **FABBRICAZIONE DI ALTRO MATERIALE MECCANICO E DI ALTRE MACCHINE DI IMPIEGO GENERALE NCA**, ubicato in **Via dell'Industria 13**, Montone (PG);

premesso che l'Amministrazione Comunale di Montone ha provveduto ad inserire nei propri atti di programmazione, la realizzazione di un nuovo collettore fognario delle acque meteoriche per la zona di S. M. di Sette, deliberando con atto del Consiglio Comunale n. 26 del 16/05/2018 la variazione al piano triennale delle OO.PP. 2018-2020, in cui è stato previsto l'inserimento dell'opera pubblica **"Realizzazione del collettore fognario delle acque bianche per la Zona Industriale S.M. di Sette"** per l'annualità 2020;

Viste le deduzioni e richieste inoltrate dalla ditta relative agli scarichi idrici, dove si afferma che:

- a) *nello stabilimento non esiste refluio derivante da fasi di processo vero o proprio;*
- b) *il refluio autorizzato, recapitante in rete fognaria, è solo dovuto dalle acque provenienti dai servizi igienici degli addetti alla produzione (bagni e docce);*
- c) *il refluio comunque subisce una depurazione...*

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato

PRENDE ATTO

di tali dichiarazioni e richieste alle seguenti **Prescrizioni**

a ACQUE REFLUE DOMESTICHE

- a1 **le acque nere provenienti dai servizi igienici prima dell'immissione nella pubblica fognatura vengano trattate attraverso fossa IMHOFF di adeguata capienza, nel rispetto delle norme vigenti in materia di scarichi fognari;**
- a2 **con riferimento all'art. 9 Punto 1, della DGR 627 del 07/05/2019 tale attività non necessita di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico;**

b TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE



Umbra Acque S.p.A.
Via Gustavo Benucci, 162
06135 Perugia

- b1 il recapito finale delle acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovrà avvenire nella condotta pubblica acque nere, **in fase transitoria, in attesa dell'attuazione e variazione del piano triennale delle OOPP da parte dell'Amministrazione Comunale;**
- b2 **tale fase transitoria dovrà essere limitata a non oltre l'annualità 2021 come previsto dall'Amministrazione Comunale per la realizzazione della condotta acque bianche con atto del consiglio Comunale n. 20 del 16/05/2018** e comunque non appena completata l'opera di canalizzazione per la separazione delle acque bianche da quelle nere;
- b3 **Dovrà essere data comunicazione ad Umbra Acque spa la data dell'ultimazione dei lavori e la data della messa in esercizio del nuovo punto di scarico;**

Condizioni

- c I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- d Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in **fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;**
- e Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
 - e1 *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - e2 *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari.*

AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Il Responsabile
(P.I. Valter ROGARI)

QUALITA' TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)